



<b>Programma</b>	<b>7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza</b>
------------------	---

<b>Assessori di riferimento</b>	Cameliani Massimo	<b>Dirigenti di riferimento</b>	Puritani Anna, Neri Paolo, Brandi Maria
---------------------------------	-------------------	---------------------------------	---

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Inaugurare un nuovo quinquennio all'insegna dell'innovazione e definirne le azioni concrete esige una premessa, non nuova ma purtroppo ancora doverosa. Semplificazione, informatizzazione e ricerca di un'organizzazione efficiente quanto efficace non sono sentieri da percorrere separatamente come per tanto, troppo, tempo si è voluto credere: semplificazione e informatizzazione non sono sinonimi, la prima comprende la seconda, ma non viceversa. L'informatica ha il pregio di evidenziare impietosamente tutte le carenze di un processo, quando questo viene traslato da cartaceo a digitale, ma lì si ferma. A quel punto, per vincere la naturale resistenza al cambiamento, occorre una stringente collaborazione fra informatica e gestione per coniugare il mezzo, l'informatica appunto, con il fine della semplificazione e quindi dell'efficienza. Fino a che questa nuova prassi non diventa ordinaria quotidianità è necessaria una mediazione super partes rappresentata da una spinta organizzativa tanto costante ed elevata da evitare che la fatica dell'innovazione perda tensione.

Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha lavorato in questa direzione, tanto che non costituisce più una novità il titolo di questo programma. La prospettiva sfidante oggi è spingere ancora più forte sull'acceleratore estendendo l'obiettivo di riferimento ad un'azione ancora più coordinata, perseguendo le indicazioni dell'agenda digitale europea, che punta sull'innovazione, i saperi e l'economia della conoscenza, fatte proprie dal Governo nel Decreto Legge sulla semplificazione (D.L.n.5 del 9 febbraio 2012). Vi si affermano obiettivi che già facciamo nostri:

- modernizzare i rapporti fra comune, cittadini e imprese dirette a favorire lo sviluppo della nostra offerta di servizi digitali innovativi, ma anche stimolare una domanda di servizi on-line ancora timida e residuale, ove non imposta per legge;
- favorire in ogni forma lecita l'offerta di connettività a larga banda, ambito del quale il comune non può farsi carico direttamente;
- promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di servizi e prodotti innovativi, favorendo tutte le occasioni formative che il tessuto industriale locale ci vorrà proporre direttamente o per il tramite delle proprie forme di rappresentanza.

Altri ne aggiungiamo: vogliamo scommettere su alcune prassi suggerite da un nuovo modello di innovazione, che passa sotto il nome di open government, che ci possano sorreggere in un momento di crisi economica e sociale che abbisogna di un nuovo significativo passo in avanti.

Open government è un concetto sintetico per esprimere la funzione della pubblica amministrazione di favorire coesione e trasparenza, migliori servizi ed una più efficace promozione dell'economia, contribuendo ad accrescere grazie all'innovazione il capitale sociale e il benessere della comunità: dovremo saperlo rendere prassi nella programmazione dei prossimi cinque anni.

Alla fine del 2012 la strategia per un'Agenda Digitale Italiana ha ricevuto ulteriore impulso con il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n.179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0 - in cui sono previste le misure per l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale. I principali interventi sono previsti nei settori: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.

In diversi di questi settori la nostra Amministrazione dovrà continuare ad esprimere la propria consolidata capacità di adeguare rapidamente la propria organizzazione ed azione alle innovazioni introdotte dalla normativa.

<b>Sub-programma</b>	<b>7.1 - Informatizzazione</b>	<b>Programma</b>	<b>7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza</b>
----------------------	--------------------------------	------------------	---

<b>Assessori di riferimento</b>	Cameliani Massimo	<b>Dirigenti di riferimento</b>	Puritani Anna
---------------------------------	-------------------	---------------------------------	---------------

**Descrizione**

Quanto conti oggi una struttura di rete e di servizi informatici nella attività quotidiana di un ente come il nostro lo si misura solo, e confideremmo di non doverlo misurare mai, nei momenti in cui qualcuno dei nostri complessi apparati o dei nostri numerosi software subiscono rallentamenti o peggio malfunzionamenti. La progressiva dipendenza dall'informatica di ciascuno di noi, nel nostro fare quotidiano, è ormai dato acclarato e perfino sancito dal Codice dell'amministrazione digitale che impone di adottare strumenti che garantiscano, a "qualsiasi costo" ma come sempre "senza ulteriori oneri per pubblica amministrazione" la continuità operativa dei sistemi.

Via via progredendo la diffusione dei servizi on line la dipendenza diviene fatto collettivo, perché mancando la rete manca la comunicazione, mancano i servizi, manca la conoscenza, mancano strumenti per la sicurezza.

Il che significa, trasposto in positivo, che l'informatizzazione è ormai un bene primario, da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo.



<b>Progetto Strategico</b>	7.1.1 - Agenda Digitale Locale - Piano Telematico Comunale	<b>Anni di attuazione</b>	2012 - 2016
<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	<b>Sub-programma</b>	7.1 - Informatizzazione

**Responsabile** Puritani Anna

**Descrizione** Redazione dell'Agenda digitale locale, che si colloca nel piano di attuazione dell'agenda digitale della regione Emilia-Romagna, strumento operativo che riassume il PITER, e che a livello locale riassume quindi le attività del piano telematico comunale poliennale. Nell'agenda digitale confluisce la complessità degli obiettivi che il Comune di Ravenna sta perseguendo nell'ambito della Community Network della Regione Emilia –Romagna il tema assai complesso della smart city.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>C.d.R.</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Anni di attuazione</b>
04 - Agenda Digitale Locale	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2014
01 - Servizi online per cittadini e imprese	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2015
02 - Sicurezza e continuità operativa	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2014
03 - Integrazione fra sistemi e cooperazione applicativa	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2015



<b>Progetto Strategico</b>	7.1.2 - Primi passi verso l'Opengovernment	<b>Anni di attuazione</b>	2012 - 2016
<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	<b>Sub-programma</b>	7.1 - Informatizzazione
<b>Responsabile</b>	Puritani Anna		
<b>Descrizione</b>	Il tema è vasto e complesso, per cui è nostra intenzione effettuare i primi passi su alcune attività che riteniamo più significative, anche con il supporto della Regione Emilia-Romagna, inserendoci in alcune attività previste dal Piano telematico regionale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>C.d.R.</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Anni di attuazione</b>
01 - Opendata	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2015
02 - Portali informativi per la città intelligente	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2014
03 - Cluod computing	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2013
04 - La rete come risorsa	Sistemi Inf.vi Territoriali e Informatici	Palmieri Paola	2013 - 2015



<b>Sub-programma</b>	7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti	<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza
----------------------	---	------------------	--

**Assessori di riferimento** Cameliani Massimo

**Dirigenti di riferimento**

Neri Paolo

#### Descrizione

La sfida che oggi giocano le pubbliche amministrazioni si fonda sul processo di generale semplificazione dell'attività amministrativa che deve avere riflessi quantomeno duplici:

- riduzione dei tempi e delle lungaggini che rendono macchinose e non tempestive le risposte della struttura comunale ai veloci cambiamenti dei processi economici e sociali, sviluppando capacità di coordinamento programmazione e controllo, piuttosto che di preventiva istruttoria e concertazione delle singole attività;
- accelerazione delle fasi di completa dematerializzazione documentale e quindi della creazione di rapporti on line con cittadini, professionisti ed imprese, quali fattori e strumenti fondamentali per migliorare la tempistica procedurale, alleviare i disagi determinati dalla obbligatoria presenza di tali soggetti negli uffici comunali per espletare ogni pratica e ridurre i costi della macchina comunale;
- la creazione delle cosiddetta "amministrazione Aperta" con il duplice intento della piena trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, dell'accesso e riusabilità dei suoi dati, dell'esercizio del cosiddetto controllo "diffuso" da parte del cittadino

Tali sfide dovranno necessariamente comportare l'adeguamento e/o l'adozione di regolamenti dell'ente e delle conseguenti procedure, sviluppando, in coerenza con la rinnovata e doverosa tendenza dei servizi comunali a soddisfare le esigenze dei cittadini, forme di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.



<b>Progetto Strategico</b>	7.2.1 - Semplificazione procedurale	<b>Anni di attuazione</b>	2012 - 2016
<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	<b>Sub-programma</b>	7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti

**Responsabile** Neri Paolo

**Descrizione** Facendo seguito al generale processo di decertificazione e di eliminazione delle autorizzazione e dei permessi, si proseguirà con il passaggio alla forme di comunicazioni di inizio attività (oggi SCIA) laddove previsto dalla legge convertendo l'attività comunale in forme di vigilanza e controllo successivo anziché di istruttoria preventiva. Il tutto tenendo costantemente monitorati i procedimenti amministrativi ai fini di una loro costante semplificazione che costituiscono allegato al nuovo regolamento delle attività amministrative, in accordo con i competenti dirigenti. Occorre proseguire, completandolo, il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, diffondendo la pratica della pec e della firma digitale ed elettronica ed incentivando ogni forma di rapporto on line con i professionisti, le imprese ed i cittadini che costituisca una forma di generale semplificazione dei processi ed ottimizzazione della macchina amministrativa. Sul fronte Suap si intende completare il portale con il procedimento unico telematico per l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni degli Enti terzi competenti per la realizzazione o modifica degli impianti produttivi, attraverso la condivisione delle procedure nell'ambito del Gruppo di coordinamento dei Suap provinciali. In tema di semplificazione e liberalizzazione si procederà con l'analisi delle norme comunali attualmente in vigore, al fine del loro adeguamento ai nuovi processi evolutivi che stanno interessando i vari settori relativi alle attività d'impresa.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>C.d.R.</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Anni di attuazione</b>
01 - SUAP: Attivazione del procedimento unico (art. 7 del D.P.R. 160/2010)	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	Miglio Renato	2013 - 2015
02 - Dematerializzazione	U.O. Affari Generali e Istituzionali	Freddi Nadia	2013 - 2015
03 - Conservazione permanente dei documenti	U.O. Affari Generali e Istituzionali	Freddi Nadia	2013 - 2015
04 - Fascicolazione documentale	U.O. Affari Generali e Istituzionali	Freddi Nadia	2013 - 2015
05 - Semplificazione per i cittadini	Sportello Unico Cittadini - Anagrafe Stato Civile e Toponomastica	Canosani Stefania	2013 - 2015
06 - Il Nucleo per la Semplificazione	Servizi Generali Area Servizi e Diritti di Cittadinanza	Puritani Anna	2013 - 2015
07 - Procedure interne al SUE cartacee ed informatiche	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	Magnani Flavio	2013 - 2015
08 - Liberalizzazione delle Attività Economiche	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	Alberici Patrizia	2013 - 2015
10 - Riordino e adozione nuovi strumenti di archiviazione	U.O. Affari Generali e Istituzionali	Freddi Nadia	2013 - 2015
09 - Semplificare per la promozione delle iniziative a favore della città	Politiche Giovanili	Sutter Raffaella	2014 - 2015



<b>Progetto Strategico</b>	7.2.2 - Semplificazione regolamentare e normativa	<b>Anni di attuazione</b>	2012 - 2016
<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	<b>Sub-programma</b>	7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti
<b>Responsabile</b>	Neri Paolo		
<b>Descrizione</b>	La ricerca di un processo costante di semplificazione, non può che tradursi in una revisione dei principali atti normativi del Comune, da cui discendono le regole da applicarsi. Sarà pertanto da attuare La revisione del Rue, dei Regolamenti comunali per l'esercizio di attività di impresa (chioschi; arredi ed insegne etc.) quelli sui servizi decentrati, a seguito delle soppressioni delle Circoscrizioni comunali, nonché quelli indirizzati a razionalizzare le varie normative di settore, mettendo a disposizione delle imprese strumenti regolamentari chiari e semplificati che consentano un agevole orientamento e certezza procedurale. Adozione del Nuovo Regolamento del sistema dei controlli interni e attivazione delle procedure connesse.		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>C.d.R.</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Anni di attuazione</b>
07 - Testo Unico comunale di semplificazione in materia di arredo urbano	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	Alberici Patrizia	2013 - 2015
08 - Nuovo sistema dei controlli interni	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	Neri Paolo	2013 - 2015
10 - Piano Anticorruzione	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	Neri Paolo	2013 - 2015
01 - Rivisitazione Regolamento attività di produzione e vendita piadina romagnola in chiosco ed altre tipologie di regolamenti	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	Alberici Patrizia	2013 - 2015
02 - Coordinamento processo di semplificazione regolamentare	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	Neri Paolo	2013 - 2015
03 - Semplificazione regolamentare Servizio Decentrato	Decentrato	Totti Sergio	2013 - 2013
04 - Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	Servizi Generali Area Economia e Territorio	Bissi Paola	2013 - 2015
05 - Semplificazione della delibera dei contributi di costruzione	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	Magnani Flavio	2013 - 2013
06 - Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione	Servizi Generali Area Economia e Territorio	Bissi Paola	2013 - 2015



**Sub-programma** 7.3 - Qualità della struttura, dei servizi e del lavoro

**Programma**

7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

**Assessori di riferimento**

Cameliani Massimo

**Dirigenti di riferimento**

Brandi Maria

### Descrizione

Il contesto sociale ed economico attuale necessita di una pubblica amministrazione capace di elaborare e attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza. Ciò è possibile creando una amministrazione "leggera" ed affidabile nei confronti dei cittadini e delle aziende in grado di dare risposte in tempi certi e rapidi ai problemi collettivi provocati dalla crisi economica e dal processo di globalizzazione in essere. Occorre pertanto creare ottimali condizioni all'interno dell'organizzazione per favorire i processi di cambiamento in atto e stare al passo con l'evoluzione dei bisogni della collettività.

Le priorità di questa legislatura tendono pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Pianificare, programmare, monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, con attenzione alla razionalizzazione della spesa ed in coerenza con il ciclo di gestione della performance.
- Garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa in base alle attività, agli obiettivi da raggiungere e ai programmi da realizzare, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi. In particolare si intende portare a compimento il percorso avviato sull'attività di front office con l'istituzione dello Sportello Unico Polifunzionale per i cittadini e con lo Sportello Unico per le Attività Produttive.
- Assicurare il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al cittadino e delle prestazioni erogate al pubblico, pianificando, monitorando ed ottimizzando le risorse a disposizione. In tal senso occorre porre attenzione al processo di definizione degli standard di qualità dei servizi, proseguire con l'estensione delle Carte dei Servizi, monitorare e verificare l'effettivo rispetto degli standard di qualità, anche attraverso un funzionale sistema di gestione delle segnalazioni dei cittadini, verificare il grado di soddisfazione degli utenti attraverso apposite indagini in modo da programmare eventuali interventi correttivi e di miglioramento.
- Favorire il miglioramento continuo della qualità del lavoro mirando ad ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico, favorendo il riconoscimento del merito dei dirigenti e del personale, all'interno di un clima positivo e di un diffuso benessere organizzativo. Si intende pertanto proseguire nel percorso di costruzione di un sistema integrato e coerente di gestione del personale in grado di valorizzare la professionalità, sviluppare le competenze, garantire pari opportunità e benessere lavorativo, con la consapevolezza che l'efficacia dell'organizzazione comunale e la capacità di erogare servizi di qualità per i cittadini dipendono fortemente dalla capacità e dalla motivazione delle persone che lavorano nell'organizzazione.
- Garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione dell'utente esterno e interno all'ente, facente parte del sistema integrato del controllo strategico previsto dalle recenti disposizioni normative.



<b>Progetto Strategico</b>	7.3.1 - Semplificazione e qualificazione organizzativa	<b>Anni di attuazione</b>	2012 - 2016
<b>Programma</b>	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	<b>Sub-programma</b>	7.3 - Qualità della struttura, dei servizi e del lavoro

**Responsabile** Brandi Maria

**Descrizione** La qualità dei servizi erogati ai cittadini, alle imprese e alla comunità dipende fortemente dalla qualità della "macchina" amministrativa e pertanto rientrano in questo progetto tutte le azioni volte a garantire la qualità dei servizi ai cittadini e a soddisfare gli interessi della comunità secondo i criteri di funzionalità, semplificazione, efficienza, efficacia, economicità e flessibilità. Per questo occorre un modello organizzativo dinamico, snello e razionale ed un sistema di gestione del personale che valorizza e sviluppa le professionalità in un clima positivo di benessere lavorativo.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>C.d.R.</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Anni di attuazione</b>
01 - Qualità dei servizi	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	Domenichini Grazia	2013 - 2015
02 - La qualità della struttura organizzativa	Servizio Risorse Umane	Brandi Maria	2013 - 2015
03 - Benessere organizzativo	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	Domenichini Grazia	2013 - 2015
04 - Sportello Polifunzionale per i cittadini	Servizi Generali Area Servizi e Diritti di Cittadinanza	Puritani Anna	2013 - 2014
05 - Miglioramento delle performance individuali ed organizzative SMIVAP	Servizi Generali Direzione Generale	Boattini Carlo	2013 - 2015
06 - Sistema di Pianificazione e Programmazione - Ciclo di gestione della performance	Servizi Generali Direzione Generale	Boattini Carlo	2013 - 2015
07 - Organizzazione Area Istruzione e Politiche di Sostegno	Sevizi Generali Area Istruzione e Politiche di Sostegno	Maroni Dianella	2013 - 2015
08 - Organizzazione Area Economia e Territorio	Servizi Generali Area Economia e Territorio	Bissi Paola	2013 - 2015
09 - Organizzazione Area Servizi e Diritti di Cittadinanza	Servizi Generali Area Servizi e Diritti di Cittadinanza	Puritani Anna	2013 - 2015
10 - Ravenna per l'integrazione: la qualità del servizio dello Sportello Immigrazione	Politiche per l'Immigrazione	Silvestri Mario	2013 - 2014



**Programma****7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza****Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

**Risorse strumentali da utilizzare**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

---

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 007**  
**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO				
* REGIONE	284.744,00	284.744,00	284.744,00	
* PROVINCIA		-		
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	55.000,00	65.000,00	65.000,00	
TOTALE (A)	339.744,00	349.744,00	349.744,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria				
proventi diversi SIT				
TOTALE (B)	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	21.530.515,64	20.864.902,25	20.919.652,64	
TOTALE (C)	21.530.515,64	20.864.902,25	20.919.652,64	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>21.870.259,64</b>	<b>21.214.646,25</b>	<b>21.269.396,64</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimenti		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		Di sviluppo					
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot	entita' (c)	% su tot		
2013	21.458.701,64	98,12	0,00	0,00	411.558,00	1,88	21.870.259,64	11,14
2014	20.988.088,25	98,93	0,00	0,00	226.558,00	1,07	21.214.646,25	10,13
2015	20.987.838,64	98,68	0,00	0,00	281.558,00	1,32	21.269.396,64	11,20